

SPORT

ATLETICA LEGGERA Presentazione ufficiale della settima edizione ieri sera nella sala Rivolta alle Vigne

Il nuovo percorso prevede un doppio passaggio in piazza della Vittoria, ma per il momento ci sono solo un migliaio di iscritti

di **Cesare Rizzi**

LODI

Il Gruppo Podisti San Bernardo alza il sipario sulla settima "Laus Half Marathon". È un'edizione con una novità sostanziale quella che il sodalizio ha presentato ieri sera a Lodi nella sala Rivolta al teatro alle Vigne e che scatterà domenica 30 ottobre alle ore 9.30 da piazza della Vittoria: per la prima volta infatti le prove competitive saranno due, con una 10 km e la classica mezza maratona, affiancate da una non competitiva, la "Laus Family Run", portata dagli 8 km dell'ultima stagione a 10 (il ricavato sosterrà la sezione lodigiana della Lilt e altre associazioni benefiche del territorio).

Attualmente sono circa un migliaio gli iscritti con la "mezza", con 689 atleti, a fare la parte del leone. «L'obiettivo è arrivare a 1500 corridori complessivi nelle tre prove - spiega il presidente del Gp San Bernardo Silvio Furiosi - l'edizione di ripresa dopo lo stop per la pandemia era la scorsa, ma i podisti sembrano più "frenati" quest'anno nella partecipazione alle competizioni, forse perché il calendario è tornato punteggiato di tante corse. In ogni caso già ora dico grazie ai tanti volontari». Gli organizzatori confidano in una probabile "accelerazione" nei prossimi giorni, anche perché maglie e medaglie (presentate ieri dalla "madrina" della manifestazione, la maratoneta e conduttrice radiofonica Ivana Di Martino) sono come sempre di grande qualità e... creatività. Alla creatività del consigliere del Gp San Bernardo Gianpaolo Sangalli si deve il nuovo percorso, che permetterà agli atleti della "mezza" di passare due volte da piazza della Vittoria e nel "cuore" del centro storico: una vetrina maggiore ma anche una notevole sfida sul piano organizzativo.

Oltre alle autorità politiche e sportive del territorio, dall'assessore comunale allo Sport Francesco Milanese all'assessore regionale Pietro Foroni, la presentazione ha dato spazio ad Alberto Manni, una delle tante "storie di corsa" che permeano pure il Lodigiano: Manni, in gara alla "Laus" sui 21,097 km, di professione fa il poliziotto ma è anche ultramaratoneta in grado di entrare in "top ten" Assoluta di trail nazionali.

Le iscrizioni sono ancora aperte per tutte le competizioni: tutte le informazioni sulle iscrizioni sono disponibili sul sito www.laushalfmarathon.it.



A fianco il gruppo di organizzatori e autorità alla presentazione al teatro alle Vigne; sotto il titolo la madrina Ivana Di Martino con le miss Elisa e Cecilia e l'ultramaratoneta lodigiana Alberto Manni (foto Santi)

La "Laus Half Marathon" si rinnova per vivere di più il centro di Lodi



I PROTAGONISTI ANNUNCIATI In gara a Lodi anche la dottoressa "over 50" Catherine Bertone

Il nuovo percorso è più veloce o più lento? Di sicuro i grandi favoriti sono due keniani

LODI

Si correrà forte, anche se è impossibile parlare di record della "Laus". La ragione è ovviamente legata al cambio di percorso, più "cittadino" rispetto al precedente: se si tratti di un tracciato più "lento" (per via delle curve cresciute nel numero) o "veloce" (perché più protetto dal vento) lo diranno gli atleti la mattina del 30 ottobre. Tra otto

giorni saranno ancora gli africani i maggiori indiziati per fare bottino pieno, nonostante la forte concorrenza della mezza maratona di Arezzo, che, lo stesso giorno, propone una corsa con un montepremi con laut bonus legati alle prestazioni cronometriche.

Nella "mezza" i favoriti sulla carta sono i keniani Philimon Kipkorir Maritim tra gli uomini e Ronah

Nyaboche Nyabochoa tra le donne, ma la storia più interessante è sicuramente legata a Catherine Bertone, dottoressa (di professione pediatra) che detiene il record mondiale W45 della maratona e che lo scorso 6 maggio ha compiuto 50 anni. Bertone, di recente autrice del limite italiano over 50 della "mezza" in 1h17'01", è arrivata ai propri picchi prestativi molto tardi, coronando il

sogno di una partecipazione olimpica a Rio 2016 a 44 anni.

La prima volta della 10 km competitiva potrebbe regalare una gioia "di coppia". Tornerà a Lodi Micol Majori, 24enne milanese che per anni ha vestito i colori della Fanfulla cogliendo medaglie tricolori in pista sulle siepi da Allieva e da Junior: ora gareggia per la Pro Sesto ed è la campionessa italiana Assoluta in carica dei 5000. Al via ci sarà anche il fidanzato Federico Maione, di un anno più grande, campione regionale 2021 sui 1500 e nel cross corto.

Ce.Ri.